

# **APPUNTI PER ESAME**

# **SCORTA TECNICA**

## SCORTE TECNICHE E RADIO INFORMAZIONI

Questi appunti devono essere intesi come un aiuto tecnico alla preparazione per poter sostenere gli esami abilitativi a svolgere servizio di scorta tecnica alle gare ciclistiche come previsto dall'art 9 del nuovo codice della strada e dal disciplinare delle scorte tecniche e non rivestono il ruolo di testo ufficiale didattico.

Il criterio adottato nella stesura di questi appunti è quello di dare una infarinatura generale ai candidati, partendo dalla strada con tutte le sue più importanti regole, con riferimento ai vari articoli del C.d.S, a finire al disciplinare delle scorte tecniche cercando di trattare in modo semplice e chiaro i principali argomenti inseriti nei quiz e domande di esame.

## STRADA Art. 3

La strada al fine delle applicazioni del codice della strada è l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.

## CENTRO ABITATO Art. 4

Si definisce centro abitato ai fini dell'applicazione delle norme del codice della strada un insieme di edifici delimitati dai cartelli di INIZIO e FINE CENTRO ABITATO formato da almeno 25 edifici raggruppati senza rilevanti interruzioni, il cartello di INIZIO porta il nome della località ed è un cartello di colore bianco con la scritta in caratteri maiuscoli di colore nero, mentre quello di FINE reca sempre il nome della località in caratteri maiuscoli di colore nero su fondo bianco barrato di rosso

## SEDE STRADALE

La sede stradale è il piano formato dalla carreggiata e dalle fasce di pertinenza (banchine, marciapiedi e piste).

La sede stradale individua i confini delle applicazioni delle norme del Codice della Strada.

## CARREGGIATA

La carreggiata è la parte della strada destinata al transito dei veicoli, la carreggiata può essere delimitata dalla presenza di strisce bianche continue o discontinue.

Ogni strada può essere formata da una o più carreggiate.

Si dice strada a due o più carreggiate quando le stesse sono divise a mezzo di una barriera fissa non asportabile( cordoli in cemento, aiuole , marciapiedi ecc.), la presenza della sola striscia doppia bianca disegnata al centro della strada non determina la doppia carreggiata.

## CORSIA

La corsia è una suddivisione della carreggiata , la carreggiata può essere divisa in due o più corsie, ogni corsia deve avere una larghezza sufficiente al transito di ogni tipo di veicolo la larghezza minima deve essere di 2,75 metri. Quando la corsia non è segnalata sulla pavimentazione dalla striscia si ha la corsia potenziale per entrambi i sensi di marcia.

## MARCIAPIEDE

È la parte della strada esterna alla carreggiata destinata al transito dei pedoni.

## PISTE

Parte esterna della carreggiata destinata al transito di particolari veicoli ad esempio piste ciclabili per le biciclette e pedoni.

## BANCHINA

La banchina è la parte della strada compresa tra la carreggiata e il margine estremo della strada che corre parallela e continua della carreggiata preclusa al transito dei veicoli e degli animali in genere è riservata al transito dei pedoni..

## CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE Art. 2

Il codice della strada prevede una duplice classificazione delle strade, una di carattere tecnico-costruttivo e una riguardante la parte amministrativa.

### DIVISIONE TECNICO COSTRUTTIVA

- A) Autostrade
- B) Strade extraurbane principali (le cosiddette superstrade)
- C) Strade extraurbane secondarie
- D) Strade urbane di scorrimento
- E) Strade urbane di quartiere
- F) Strade secondarie

### DIVISIONE AMMINISTRATIVA

- A) Strade statali (ormai ex in quanto sono state passate quasi tutte alle regioni)
- B) Strade regionali
- C) Strade provinciali
- D) Strade comunali
- E) Strade vicinali (equiparate a quelle comunali)

## CANTIERI Art. 21

Tutti i cantieri devono essere opportunamente segnalati e delimitati in modo adeguato in base alla mole di traffico e planimetria della sede stradale interessata.

I segnali che vengono adottati per la segnalazione dei cantieri hanno colore giallo, sia quelli verticali che le strisce orizzontali.

Devono essere utilizzati i segnali di inizio e fine cantiere, di prescrizione (divieto sorpasso, limite velocità, direzione obbligatoria ecc.), di pericolo (strettoia, mezzi di lavoro, dosso ecc.), di indicazione (chiusura di una o più corsie, preavviso di deviazione, ecc.), orizzontali e mezzi specifici di segnalazione come barriere, delineatori e coni.

Di notte le barriere che delimitano i cantieri devono essere segnalate oltre che dalle fasce riflettenti da segnale a luce rossa. E' obbligatorio segnalare l'estensione del cantiere se questa è superiore a 100 metri. Il primo segnale che si incontra nell'approssimarsi ad un cantiere è il segnale dei lavori questo deve essere posto ad una distanza dal cantiere sufficiente a consentire ai conducenti dei veicoli una manovra di decelerazione della velocità nelle norme di sicurezza, tenendo conto che i segnali di pericolo in base all'art 79 del C.d.S devono essere posti ad una distanza minima di:

150 metri autostrade e strade assimilate

100 metri per strade extraurbane e urbane con velocità superiore ai 50 km orari

50 metri per le strade urbane.

Le persone che lavorano nel cantiere devono indossare abiti fluorescenti o strisce e bretelle rifrangenti.

I mezzi operativi dei cantieri devono essere muniti di lampeggiatore a luce gialla e tali luci devono essere Tenute accese anche di giorno durante le fasi di lavoro.

È obbligatorio istituire un senso unico alternato quando a causa dei lavori si determina una strettoia inferiore a 5,6 metri

#### NORME DELLA CIRCOLAZIONE Art. 140

Per circolazione si intende il movimento di persone, animali e veicoli compresa la sosta e la fermata sulla sede stradale.

La circolazione stradale è regolata dalle norme dettate dal codice della strada per garantire a tutti il diritto di circolazione sancito dalla costituzione nel rispetto di tutti i soggetti interessati, pedoni, veicoli ed animali.

Tutti quelli che transitano sulla strada devono rispettare le norme del codice della strada, i segnali verticali e orizzontali posti sulla sede stradale, le indicazioni impartite dagli agenti che regolano il traffico, adottare tutte le precauzioni utili per la sicurezza per loro stessi e per gli altri, non costituire pericolo né intralcio alla normale circolazione essere sobri e lucidi quando siamo alla guida dei veicoli.

#### MARCIA PER FILE PARALLELE Art. 144

Marcia di veicoli su più colonne sulla stessa carreggiata regolamentata da segnaletica od agenti del traffico, il conducente del veicolo in marcia parallela deve mantenere la corsia prescelta, salvo quando deve uscire dal flusso di traffico o fermarsi al margine della strada.

#### SORPASSO Art. 148

Il sorpasso è la manovra che permette il superamento di altro veicolo che precede nella stessa direzione di marcia, normalmente deve essere effettuata da sinistra, salvo che il veicolo da sorpassare stia effettuando una manovra di svolta a sinistra o stia accostando a sinistra su una strada a senso unico, il sorpasso non è consentito in presenza di striscia continua, segnale di divieto di sorpasso, in prossimità di dossi, strisce pedonali, in prossimità dei passaggi a livello senza barriera,

con scarsa visibilità, in curva.

## FERMATA

Breve interruzione della marcia del veicolo può essere effettuata anche in presenza di cartello di divieto di sosta rimanendo a bordo del veicolo stesso.

## SOSTA

Arresto prolungato del veicolo senza conducente e passeggeri a bordo, il veicolo non deve arrecare intralcio alla circolazione, può sostare negli appositi spazi, fuori dalla sede stradale, nelle aree urbane nelle strade a senso unico può sostare sul lato sinistro purchè rimanga uno spazio di almeno 3 metri per circolare. Non è ammessa la sosta in doppia fila, dove è vietata da apposito cartello, a meno di 15 metri dalla fermata di autobus a meno di 5 metri da aree di intersezione o incroci, in curva, dossi, passaggi pedonali, piste ciclabili, binari del tram. Nelle corsie riservate ai mezzi di soccorso o pubblici.

## SOSTA DI EMERGENZA

Interruzione della circolazione per avaria del veicolo o malore del conducente, sulle autostrade è consentita solo sulle apposite piazzole o corsie.

## SEGNALAZIONE DI VEICOLO FERMO Art. 162

Un veicolo fermo per guasto od incidente va segnalato con apposito segnale di pericolo TRIANGOLO o in sua mancanza in modo ugualmente efficace e visivo. Il triangolo deve essere posto ad almeno 50 metri dal veicolo fermo in modo tale da vedere l'ostacolo ad almeno 100 metri, il segnale di pericolo non deve essere rimosso fino a quando non sia stata liberata la sede stradale.

## VELOCITÀ Art.141

Questo articolo del codice della strada regola in senso generale le norme riguardanti la velocità comprese le distanze di sicurezza, gli spazi di arresto.

La velocità da tenere deve essere sempre tale da consentire l'arresto del veicolo nel tratto di strada libero che si riesce a vedere, tenendo sempre conto dello stato del veicolo stesso, efficacia impianto frenante e massa del veicolo, delle condizioni di traffico presenti, visibilità della strada in base alla planimetria della stessa, condizioni climatiche presenti, le nostre condizioni fisiche e psichiche, considerando sempre che in condizioni normali è di circa un secondo il tempo di reazione della percezione di pericolo e che in questo lasso di tempo il veicolo percorre circa 3 metri per ogni 10 Km/h.

E visto che questo articolo regola gli spazi di frenatura si può considerare che per arrestare un veicolo in condizioni ottimali di visibilità, terreno asciutto e fondo stradale buono, ad una velocità fino a circa 100 Km/h il calcolo della distanza da tenere è dato dalla velocità del momento diviso 10 moltiplicando il risultato per se stesso (esempio velocità del veicolo 80 Km/h diviso 10 = 8 X 8 = 64 metri).

## LIMITI FISSI DI VELOCITÀ Art.142

Questo articolo del codice della strada regola i limiti fissi della velocità.

Il limite di velocità prescritto dal segnale di cui all'art 142 inizia nel punto stesso della collocazione di detto segnale, quindi il conducente del veicolo nell'approssimarsi al segnale fisso deve progressivamente regolare la propria velocità in modo tale da rispettare quanto prescritto dal cartello nel punto della sua collocazione e cessa la prescrizione imposta alla prima intersezione con altra strada se non ripetuto oltre l'intersezione.

Limiti di velocità:

Strade extraurbane secondaria o locali 90

Strade extraurbane principali 110

Autostrade 130

Nei centri abitati non si può superare la velocità massima di 50 Km/h, può essere elevata a 70 Km/h in alcune strade urbane ad alto scorrimento mediante apposizione di cartelli.

I limiti fissi di velocità sulle autostrade e strade extraurbane principali in caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura sono ridotti a 110 per le autostrade e a 90 per le extraurbane principali.

In alcuni veicoli vengono imposti limiti di velocità massima diversa tipo autobus e filobus con massa superiore a 8 t, autoveicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 t, macchine agricole, quadricicli, autoveicoli con rimorchio, tali limiti sono riportati in un disco di diametro di 20 cm bianco bordato di rosso con al centro di colore nero il numero indicante la velocità, normalmente i dischi sono due posti nella parte posteriore del veicolo e se con rimorchio tale indicazione deve essere riportata anche sullo stesso.

L'accertamento delle infrazioni ai limiti di velocità possono essere fatte in via diretta con appositi dispositivi atti alla misurazione della velocità approvati dal ministero delle infrastrutture ed è prevista una tolleranza a favore del trasgressore con obbligo di correzione in pratica è prevista la riduzione del 5% con un minimo di 5 Km/ della velocità accertata dall'apparecchio rilevatore della velocità del veicolo

L'accertamento dell'infrazione ai limiti di velocità in modo indiretto si ha quando il rilevamento viene fatto con mezzi tecnici non specifici, tipo disco cronotachigrafo con cui sono equipaggiati tutti i veicoli con massa superiore a 3,5 t, annotazioni cronologiche stampigliate sui biglietti autostradali con raffronto degli orari e la distanza fra il casello di entrata e quello di uscita.

## INFRAZIONI LIMITE DI VELOCITÀ

Le infrazioni ai limiti di velocità si possono ripartire in 4 fasce

- 1) Superamento del limite di velocità non superiore a 10 Km/h sanzione amministrativa pecuniaria di minore entità
  - 2) Superamento del limite di velocità da più di 10 a meno di 40 Km/h sanzione amministrativa di maggiore entità con la decurtazione di 5 punti della patente
  - 3) Superamento del limite di velocità oltre 40 Km/h ma entro i 60 Km/h sanzione amministrativa più sanzione accessoria con sospensione della patente da 1 a 3 mesi e decurtazione di 10 punti sulla patente
  - 4) Superamento limiti di velocità oltre i 60 Km/h sanzione amministrativa più sanzione accessoria con sospensione della patente da 6 a 12 mesi oltre la decurtazione di 10 punti sulla patente.
- Per coloro che hanno conseguito la patente da meno di tre anni le sanzioni accessorie e la decurtazione dei punti sono raddoppiati .

Se entro due anni dalla violazione di oltre 60Km/h si incorre nella stessa infrazione, la sospensione della patente va da 8 a 12 mesi

## ACCENSIONE LUCI Art. 152

Questo articolo regola l'accensione delle luci di tutti i veicoli da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e di giorno in caso di nebbia, neve, forte pioggia, scarsa visibilità e nelle gallerie, sulle autostrade e strade extraurbane principali è sempre obbligatorio l'accensione delle luci sia posizione, che della targa e quelle anabbaglianti.

I ciclomotori e moto cicli devono viaggiare sempre con le luci accese

## CARICHI Art.164

Questo articolo del codice della strada regola la parte normativa e tecnica delle sagome e del carico dei veicoli, prevedendo una tabella in cui sono riportate la sagoma limite e la massa limite di tutti i veicoli.

I carichi dei veicoli devono essere fatti in modo tale sia assicurata la piena visibilità del conducente in tutte le direzioni

Sia evitato il pericolo di caduta accidentale del carico

Non venga compromessa la stabilità del veicolo

Non risultino nascosti indicatori di direzione, luci, targhe e eventuali segnali fatti a braccio

I carichi non possono sporgere nella parte anteriore del veicolo ad eccezione dei

velocipedi, ciclomotori e motocicli nei quali il carico può sporgere al massimo di 50 cm.

I carichi non possono sporgere nella parte posteriore del veicolo oltre 3/10 della lunghezza del veicolo stesso secondo quanto riportato nella tabella della sagoma limite, ad eccezione dei velocipedi, ciclomotori e motocicli in cui è ammessa una sporgenza posteriore fino a 50 cm.

I carichi possono sporgere lateralmente per tutti i veicoli fino ad un massimo di 30 cm misurati non dalla sagoma limite ma dai bordi esterni delle luci di posizione anteriori e posteriori, ad eccezione dei velocipedi, ciclomotori e motocicli per i quali la sporgenza laterale massima è di 50 cm.

Considerando che l'altezza massima dei veicoli è 4 metri esclusi autobus e filobus a 4,50 mt la norma fino al raggiungimento di tale altezza è quella di non compromettere la stabilità del veicolo stesso.

Tutte le sporgenze longitudinali anche minime dalla sagoma limite devono essere segnalate

mediante pannelli quadrangolari a strisce bianche e rosse di dimensioni di almeno 50 X 50 cm.

Il codice della strada prevede solo la segnalazione della sporgenza longitudinale, mentre per la sporgenza laterale prescrive di adottare tutte le cautele idonee ad evitare pericolo per gli altri utenti della strada.

## MASSA Art.167

Questo articolo del codice della strada riguarda le norme della massa complessiva del veicolo a motore e dei rimorchi, in modo particolare vieta il superamento de tale massa, indicata sul documento di circolazione, con una franchigia del 5 % salvo che non si tratti di veicolo per il trasporto di merci pericolose, per i quali non è ammessa la franchigia

## TRASPORTO MERCI PERICOLOSE Art.168

È l'articolo che regola la materia dei trasporti di merci pericolose su strada, per il trasporto di merci pericolose i veicoli non richiedono particolari prescrizioni, salvo che le cisterne con capacità superiore ai 1000 litri e i veicoli che trasportano merci pericolose alla rinfusa devono essere muniti di pannelli di identificazione di colore arancio retroriflettenti con bordo nero, divisi in due parti riportanti su ciascuna parte un numero identificativo della merce pericolosa trasportata secondo la tabella specifica per tali prodotti, detti cartelli devono essere esposti anteriormente e posteriormente sul veicolo ed eventuale rimorchio

## DIVIETO CIRCOLAZIONE GIORNI FESTIVI

È facoltà del Prefetto vietare la circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose nei giorni festivi e in altri giorni prefissati dal Ministero delle Infrastrutture da apposito calendario annuale emanato ogni anno entro il mese di ottobre in cui viene fissato oltre ai giorni anche l'orario dei divieti.

Veicoli soggetti ai divieti:

autoveicoli di peso superiore a 7,5 tonnellate anche se scarichi salvo quelli adibiti al trasporto delle persone veicoli di dimensioni eccezionali ovunque sia il peso veicoli di qualunque peso che trasportano merci pericolose (esplosivi).

Il divieto vale solo per le strade poste fuori dei centri abitati e non vale per i trattori stradali isolati aventi tara inferiore a 7,5 ton. La circolare emanata dal Ministero delle Infrastrutture indica anche una serie di veicoli esonerati da tale obbligo quali ad esempio mezzi militari, mezzi di polizia, servizi postali, emergenza e soccorso, trasporto di derrate deperibili, trasporto latte, trasporto acqua ecc.

Gli orari dei divieti in linea generale vanno dalle ore 8 alle ore 22 nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre.

Dalle ore 7 alle ore 24 da maggio a settembre.

Il prefetto può autorizzare veicoli di peso superiore alle 7,5t a circolare nei giorni di divieto, in tal caso l'autorizzazione deve essere presente a bordo del veicolo e sull'autorizzazione deve essere indicato il percorso consentito, il luogo di partenza ed arrivo, data del giorno autorizzato e tipo di prodotto e merce trasportata.

## TRAINO VEICOLI Art.63

Il principio generale di tale articolo determina che nessun veicolo può essere trainato da altro veicolo, salvo i rimorchi il cui traino è regolamentato dall'art 56 a questa norma fa eccezione il traino di fortuna con riferimento ai solo autoveicoli salvo il traino in autostrada dove è vietato in base all'art 175 comma 7.

Il traino di fortuna deve essere fatto accertandosi che non vi siano potenziali pericoli per gli altri utenti della strada, l'attacco fra i due veicoli deve essere solido in modo da non cedere durante la marcia, la fune, cavo o barra deve essere segnalata in modo visibile al centro dell'attacco possibilmente con triangolo rosso, il veicolo trainato deve tenere esposto a sinistra il segnale di carichi sporgenti o triangolo di emergenza alla guida del veicolo trainato deve trovarsi un soggetto in possesso di patente di guida.

È vietato il traino di ciclomotori e motocicli in quanto l'attacco non è solido e comunque è causa di pericolo per gli altri utenti (equilibrio instabile durante il traino)

Il traino fra velocipedi è sempre proibito in base all'art.182 del codice della strada così pure farsi trainare da altro veicolo.

#### PATENTI DI GUIDA Art. 115

Per porsi alla guida dei veicoli a motore si deve essere in possesso di patente di guida che abilita alla conduzione dei vari veicoli suddivise in varie categorie:

A1 Guida motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc e potenza non superiore a 11 Kw  
Guida tricicli e quadricicli non leggeri  
Guida macchine agricole con massa non superiore a 2,5 t

A Guida dei veicoli della categoria A1  
Guida di qualsiasi motociclo di qualsiasi cilindrata con o senza sidecar

B Guida motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc e potenza non superiore a 11 Kw  
Guida tricicli e quadricicli non leggeri  
Guida autoveicoli di massa complessiva fino a 3,5 t con massimo 8 posti a sedere  
Guida macchine agricole e macchine operatrici non eccezionali

C Guida veicoli previsti categorie A1 e B  
Guida autoveicoli esclusi quelli della categoria D di massa complessiva superiore a 3,5 t anche se trainanti un rimorchio leggero  
Guida macchine operatrici eccezionali

D Guida veicoli previsti dalla categoria A1, B e salvo diverse disposizioni cat.C  
Guida autobus e altri veicoli trasporto persone con posti a sedere superiori a 8 anche se trainanti rimorchio leggero

E Guida associabile alla categorie B,C,D trainanti un rimorchio  
Guida autoarticolati e autosnodati per persone con cat D e cose con cat C

Ci sono poi le categorie speciali per portatori di handicap fisici con o senza limitazioni

#### DURATA E VALIDITÀ Art. 126

Le patenti di categoria A e B sono valide dalla data del rilascio o del rinnovo per:

10 anni fino a 50 anni di età  
5 anni tra i 50 e 70 anni di età  
3 anni dopo i 70 anni di età

Le patenti di categoria C e D sono valide dalla data del rilascio o del rinnovo per  
5 anni fino a 70 anni di età  
3 anni dopo i 70 anni di età

Le patenti di categoria E sono valide come la categoria associata



## SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

### Art. 11

Sono servizi di Polizia Stradale tutti quelli rivolti alla circolazione stradale, sia per la regolazione del traffico sia per la prevenzione e la repressione di tutti gli illeciti alle norme previste dal Codice della Strada sia amministrativi che penali, comprese le comunicazioni al P.M per gli illeciti che conservano carattere penale.

Rilevano gli incidenti stradali stilando un verbale contenente la riproduzione grafica dei veicoli e cose coinvolte, raccolgono eventuali testimonianze sulla dinamica dell'accaduto, fanno intervenire eventuali mezzi di soccorso sia per eventuali feriti che rimozione di mezzi o pulizia della sede stradale, vedi presenza di sostanze scivolose o ingombri pericolosi alla circolazione.

Controllano lo stato di manutenzione delle strade, le eventuali anomalie relativa alla segnaletica stradale comprese le irregolarità dei mezzi pubblicitari, comunicando agli organi competenti gli interventi da fare per ovviare a tali inconvenienti.

Intervengono in soccorso e aiuto a gli utenti della strada che sono stato di pericolo

### ESPLETAMENTO SERVIZI DI POLIZIA STRADALE Art. 12

I soggetti che possono svolgere servizi di Polizia Stradale sono suddivisi fra chi svolge tale servizio in via prioritaria e principale e fra chi svolge tale servizio in modo sussidiario o limitativo.

I soggetti che svolgono tutti i servizi di polizia stradale previsti dall'art 11 sono quelli con la specializzazione di Polizia Stradale della Polizia di Stato in via principale, data dalla loro alta professionalità nel settore, ma le funzioni sono svolte anche da:

Polizia di Stato

Arma dei Carabinieri

Corpo della Guardia di Finanza

Corpo Forestale dello Stato

Polizia Municipale in ambito del territorio comunale di competenza

Polizia Provinciale in ambito della provincia di competenza

Funzionari Ministero degli Interni addetti ai servizi di Polizia Stradale

Polizia Penitenziaria

Soggetti abilitati con competenza limitata quali:

Addetti ANAS

Ispettorato viabilità Ministero Infrastrutture

Personale uffici viabilità regioni, province e comuni

Cantonieri

Personale delle Capitanerie di Porto ambito aree portuali

### INCIDENTI STRADALI E PRONTO SOCCORSO Art. 189

In caso di incidente stradale se non vi sono feriti ne tra i conducenti ne tra i passeggeri dei veicoli coinvolti deve essere liberata la sede stradale in breve tempo per non recare turbative alla normale circolazione, se i veicoli coinvolti non sono in condizione di muoversi per liberare con i propri

mezzi la sede stradale deve essere posto a segnalazione del pericolo ed ingombro il segnale di pericolo triangolo ad almeno 50 metri, e avvisato gli organi di polizia così come quando sulla sede stradale ci sono macchie di olio o liquidi scivolosi o infiammabili.

Se vi sono dei feriti deve essere avvertito subito la struttura del soccorso medico e attuate subito tutte le procedure per prestare un tempestivo soccorso in quanto, il metodo con cui vengono prestate le prime cure condizionano il buon risultato finale.

I feriti di un incidente stradale devono essere soccorsi da personale medico e specializzato onde evitare ulteriori danni al traumatizzato, in quanto un intervento sbagliato può causare danni anche irreversibili alla persona se non addirittura portare alla morte, tuttavia in attesa del personale specializzato si possono adottare norme comportamentali e di intervento di prima necessità atte a facilitare l'opera dei medici e soccorritori professionali.

- 1) Allontanare tutte le persone attorno al ferito
- 2) Effettuare una ricognizione visiva dello stato del ferito
- 3) Non muovere il ferito dalla posizione in cui si trova salvo sia assolutamente necessario per la sua sopravvivenza adottando la massima cautela evitando movimenti bruschi e torsioni in modo particolare collo e testa
- 4) Non tentare di metterlo seduto
- 5) Impedire spostamenti del tronco in quanto potrebbe esserci una lesione interna alla colonna vertebrale
- 6) Evitare di piegare sia il collo che la testa
- 7) Evitate torsioni e trazioni agli arti in quanto potrebbero esserci rotture o fratture interne non visibili
- 8) Se il ferito si trova all'interno di un veicolo e lamenta dolori alla schiena non muoverlo ma limitarsi se possibile a reclinare il seggiolino
- 9) Se il ferito rigurgita con cautela metterlo su di un fianco tenendo libere bocca e naso
- 10) Se il ferito ha un arresto respiratorio praticare subito la respirazione bocca a bocca in quanto anche solo 3 minuti di mancanza di ossigeno al cervello provoca un danno irreversibile, la respirazione bocca a bocca si effettua liberando le vie respiratorie, chiudere con le dita il naso del paziente, soffiare aria per circa un secondo nella bocca aperta del paziente, allontanare la bocca per circa due secondi e ripetere l'operazione per circa 15 volte al minuto, continuare la respirazione se necessario anche per lungo tempo non desistere se non si vedono subito segni di ripresa

#### SCORTA TECNICA ALLE GARE CICLISTICHE Art.9

Questo articolo del codice della strada regola lo svolgimento delle competizioni sportive con veicoli, animali e atletiche sulle strade e aree pubbliche.

Al comma 1 indica chi rilascia l'autorizzazione allo svolgimento delle gare, per le gare ciclistiche l'organo competente è regione e dalle province autonome di Trento e Bolzano quando interessano

più comuni, dal comune quando il territorio interessa un solo comune.

Al comma 6 impone ai promotori di competizioni sportive su strada la stipula di un contratto di assicurazione che copra la responsabilità dell'organizzazione da danni comunque causati alle strade e alle relative attrezzature i limiti di garanzia sono quelli previsti dalle vigenti norme.

Al comma 6-bis impone quando la sicurezza della circolazione lo renda necessario la presenza della scorta degli organi di polizia di cui all'art 12 C.d.S e in loro ausilio o sostituzione la presenza di una scorta tecnica effettuata da personale munito di apposita abilitazione.

Al comma 6-ter fa riferimento al disciplinare emanato dal Ministero delle Infrastrutture che stabilisce i requisiti e le modalità di abilitazione delle persone adibite alla scorta tecnica e i dispositivi e le caratteristiche dei veicoli adibiti al servizio di scorta tecnica.

## REQUISITI

Possono candidarsi alla prova di esame per l'abilitazione alla scorta tecnica alle gare ciclistiche soggetti associati alla federazione ciclistica italiana o enti di promozione sportiva riconosciuti in possesso della patente di guida di categoria B o superiore se conseguita prima del 26 aprile 1988 ovvero di patente di categoria A.

Età non inferiore a 18 anni e possedere i requisiti richiesti dall'art 11 Testo Unico di Pubblica Sicurezza.

## RILASCIO ATTESTATO

L'attestato viene rilasciato previo superamento di esame scritto ed orale davanti ad una commissione composta da un funzionario della Polizia di Stato con qualifica di Vice Questore Aggiunto che assume la veste di presidente, da un appartenente al ruolo degli Ispettori di Polizia di Stato con qualifica non inferiore a Ispettore e da un rappresentante nominato dal C.O.N.I della Federazione Ciclistica Italiana o di Ente di promozione sportiva legalmente riconosciuta.

## VALIDITÀ ATTESTATO

L'attestato vale 5 anni dalla data del rilascio e può essere rinnovato per ulteriori 5 anni previo verifica della validità della patente di guida, il mantenimento dei requisiti di cui all'art 11 del T.U.P.S e il superamento di esame davanti ad una commissione come quella prevista per il primo rilascio.

## VEICOLI CHE COMPONGONO LA SCORTA TECNICA

Un veicolo con carrozzeria chiusa recante il cartello INIZIO GARA CICLISTICA di colore bianco catarifrangente con scritta nera dalle dimensioni di cm 125 x cm 25 posto ad una distanza da terra

non inferiore a metri 1,50 in posizione verticale in modo da risultare visibile sia anteriormente che posteriormente con ai lati due lampeggiatori di colore arancio o giallo e una bandiera di colore arancio fluorescente per segnalazione esposta sul lato sinistro del veicolo.

Un veicolo di carrozzeria chiusa recante la scritta FINE GARA CICLISTICA con le caratteristiche come sopra e solito equipaggiamento.

Muniti di apparato radio-ricetrasmittente in modo da collegarsi al veicolo che segue o precede nella scorta e telefono cellulare o radiomobile per chiamate d'emergenza.

Possono essere utilizzati motocicli di cilindrata superiore a 125 cc durante il servizio devono esporre una bandiera arancio di segnalazione e possono essere equipaggiati con un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante giallo o arancione posto ad un'altezza minima da terra di metri 1,00.

Sui motocicli che compongono la scorta devono essere montati apparati radio-trasmittenti in modo da potere collegare tra di loro tutti i veicoli che compongono la scorta.

## EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE

Ciascun abilitato impegnato in una scorta tecnica durante il servizio deve essere equipaggiato con le seguenti attrezzature:

A) una lampada a luce fissa rossa e una a luce gialla intermittente

B) una bandiera arancio per segnalazioni

C) una paletta di segnalazione conforme al modello stabilito dal Ministero

D) un giubbotto con bande rifrangenti di tipo approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con la scritta SCORTA TECNICA sia nella parte anteriore che posteriore con caratteri maiuscoli di altezza non inferiore a 8 cm.

Il personale abilitato che presta servizio di scorta tecnica a bordo di motocicli deve indossare un casco con la scritta SCORTA TECNICA nera su fondo bianco posta nella parte anteriore sempre ben visibile.

## RIMOZIONE DISPOSITIVI

Il personale non impegnato nella scorta tecnica deve rimuovere od oscurare tutti i dispositivi di segnalazione supplementare e le scritte scorta tecnica.

## NUMERO VEICOLI SCORTA TECNICA

Durante il servizio di scorta tecnica tutti i veicoli che compongono la scorta devono essere posizionati in modo tale da garantire la massima visibilità e sicurezza in relazione alla mole di traffico la carovana sportiva con l'impiego massimo di dodici veicoli seguendo il sotto elencato schema:

un veicolo con la scritta INIZIO GARA CICLISTICA precede il primo corridore in gara ad una distanza minima di 500 metri ad una distanza massima di 2 chilometri un veicolo con la scritta FINE GARA CICLISTICA segue l'ultimo concorrente considerato in gara ad una distanza non inferiore a 100 metri due motocicli precedono il primo corridore in gara di almeno 200 metri.

Ai fini del disciplinare delle scorte tecniche si considerano in gara i concorrenti che non abbiano un distacco superiore ai 15 minuti rispetto al primo.

Quando nell'autorizzazione alla gara venga imposto a gli organizzatori di avvalersi oltre alla scorta degli organi di cui all'art 12 comma 1 del codice della strada o in loro vece o sussidio persone abilitate a svolgere servizio di scorta tecnica anche la presenza di personale addetto alla segnalazione aggiuntiva regolarmente abilitato il numero massimo dei veicoli di Scorta Tecnica è ridotto a 8 e in questo caso il tempo massimo per considerare in gara gli atleti viene elevato fino ad un massimo di 30 minuti.

## **AUTORIZZAZIONE GARA**

Il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di gare ciclistiche, podistiche e con veicoli con trazione animale già del Prefetto (sindaco se manifestazione cittadina) è stato attribuito alle regioni ed ai comuni.

**COMUNE:** se la manifestazione sportiva si svolge solo sul territorio comunale di pertinenza

**REGIONE:** per manifestazioni che interessano più comuni

**PROVINCIA:** se tale attività è stata delegata dalla Regione.

L'autorizzazione allo svolgimento della gara deve essere richiesto nel termine di 15 giorni se è rivolto al Comune e di 30 giorni per la Provincia o Regione.

## **RESPONSABILE DELLA SCORTA**

Il servizio di scorta tecnica è svolto sotto la diretta responsabilità dell'organizzatore della manifestazione sportiva indicata nell'autorizzazione.

Il responsabile della scorta deve avere con sé idonea documentazione dalla quale risulti il rapporto che lega i soggetti che svolgono la scorta tecnica alla società o associazione sportiva, il personale impegnato nella scorta deve avere con sé l'attestato di abilitazione.

Per il servizio di scorta tecnica si deve avvalere a titolo gratuito ovvero oneroso di un numero adeguato di persone che possono svolgere attività di scorta edotte e rese partecipi di tutte le informazioni inerenti allo svolgimento della scorta , sul percorso della gara, numero dei partecipanti pericoli e punti particolari.

Deve controllare le autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti comprese quelle rilasciate dagli organi di Polizia Stradale e che il percorso di gara sia quello autorizzato e segnalato.

Controlli dei dispositivi supplementari e di segnalamento dei veicoli che compongono la scorta e la loro efficacia e visibilità, ivi compreso il collegamento radio mobile tra tutti i veicoli e soggetti che compongono la scorta.

Accertarsi che sia stata resa operativa una copertura assicurativa sulla responsabilità civile verso terzi derivante dall'esercizio dell'attività di scorta tecnica.

## A.S.A. Addetti alle segnalazioni Aggiuntive



Con D.M. 19/12/2007 del Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato in G.U. n° 56 del 06/03/2008, sono state apportate modifiche al Disciplinare per le scorte tecniche nelle competizioni su ciclistiche su strada già in vigore con Provvedimento 27 novembre 2002 (G.U. n. 29 del 5.2.2003).

Il provvedimento, introduce novità nel procedimento di abilitazione del personale che svolge scorte tecniche e prevede una nuova figura di soggetto denominato “**Addetto alle Segnalazioni Aggiuntive (A.S.A.)**” che collabora con il personale di scorta tecnica alle manifestazioni ciclistiche che impegnano un elevato numero di concorrenti. Soggetto cui sono attribuiti funzioni di “supporto a terra”, quindi addetto alla vigilanza degli incroci durante il transito di competizioni ciclistiche, al fini di garantire maggiore sicurezza. Gli stessi hanno il

compito di segnalare agli utenti della strada il transito dei concorrenti partecipanti alla manifestazione ciclistica, così come disciplinato dalle circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – pari numero – n. 300/A/1/33730/116/1/1 del 18 aprile 2008 e 29 maggio 2008.

L'adozione del sopraindicato provvedimento impone la previsione di nuove disposizioni operative a parziale modifica o integrazioni di quelle impartite con le circolari n° 300/A/1/42558/116/1/1 e n° 300/A/1/43369/116/1/1 rispettivamente del 28 aprile e 16 giugno 2003.

I soggetti designati (A.S.A.) per essere abilitati a svolgere tale funzione devono conseguire l'abilitazione rilasciata così come previsto dall'art.3 bis del Disciplinare scorte tecniche 2008. Possono svolgere l'attività di scorta i soggetti di cui all'art. 1 del Disciplinare Scorte Tecniche, in particolare di età non inferiore ad anni 18, essere in possesso di patente di guida e avere i requisiti richiesti dall'art. 11 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza. L'attestato di abilitazione all'esercizio del servizio di segnalazione aggiuntiva è rilasciato dal dirigente del Compartimento di Polizia stradale a chi ha superato un apposito esame davanti a una commissione, formata dai rappresentanti dell'Associazione o della Società Sportiva presso la quale ha svolto il corso di formazione della durata di almeno 8 ore.

## Chi è l'addetto alla segnalazione aggiuntiva

E' un soggetto incaricato dagli organizzatori per garantire la sicurezza e il regolare transito di una gara ciclistica su strada in ausilio e supporto agli organi di Polizia rafforzando l'apparato di scorta tecnica che segue la gara.

Per poter svolgere tale mansione il soggetto deve essere in possesso di una abilitazione specifica rilasciata dal Compartimento di Polizia Stradale competente per territorio, previo superamento di un esame al termine di un corso di formazione della durata minima di 8 ore indetto e tenuto dalla F.C.I o Ente di Promozione Sportiva regolarmente riconosciuto dal C.O.N.I.

Tale attestato di abilitazione ha validità di 5 anni dal momento del rilascio e può essere rinnovato alla scadenza con la frequenza di un corso di almeno 6 ore tenuto da uno dei soggetti di cui sopra, dopo verifica da parte della Polizia Stradale della validità e possesso della patente di guida nonché dei requisiti di cui all'art 11 del TULPS

## Requisiti per accedere ai corsi di abilitazione

Per accedere ai corsi di formazione il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere compiuto i 18 anni di età
- b) essere in possesso di patente di guida di qualsiasi categoria
- c) possedere i requisiti previsti dall'art 11 TULPS
- d)

## Attrezzature ed equipaggiamento

Durante il servizio di segnalazione aggiuntiva il personale abilitato deve essere equipaggiato con:

- a) **bandiera** di colore arancio fluorescente delle dimensioni di almeno cm 40 X 60
- b) **paletta** per la regolamentazione del traffico veicolare conforme al modello indicato nel disciplinare delle scorte tecniche con disco di colore rosso su ambedue le facce
- c) **pettorina** di colore grigio riflettente (per le ore serali) o giallo fluorescente (in diurna) di tipo approvato dal Ministero delle Infrastrutture con la scritta SCORTA TECNICA di colore nero in caratteri maiuscoli di una altezza non inferiore a cm 8
- d) **apparato radio trasmittente** per comunicare con il responsabile dell'organizzazione o con direttore di corsa
- e) **fischietto** ( facoltativo ) per l'avviso acustico del pericolo

La paletta di segnalazione e la pettorina vanno utilizzate esclusivamente durante il servizio autorizzato e cioè dal passaggio del veicolo Inizio Gara Ciclistica al passaggio del veicolo Fine Gara Ciclistica.

## Quando è previsto l'utilizzo del personale

L'obbligo dell'impiego del personale addetto alla segnalazione aggiuntiva è previsto nelle gare :

<b>Numero concorrenti competizioni ciclistiche</b>	<b>Durata sospensione circolazione</b>	<b>Presenza addetti alle segnalazioni aggiuntive</b>
Inferiore a 200	Non superiore a 15	Facoltativa

	minuti	
Inferiore a 200	Superiore a 15 minuti	Facoltativa
Compreso tra 200 e 400	Non superiore a 15 minuti	Facoltativa
Compreso tra 200 e 400	Compreso tra 30 minuti e 2 ore	Obbligatoria ma limitata ai punti sensibili più importanti
Oltre 400	Compreso tra 30 minuti e 2 ore	Obbligatoria lungo tutto il percorso
Oltre 400	Oltre 2 ore	Obbligatoria lungo tutto il percorso